

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 986 DEL 15/11/2024**

OGGETTO

ACCERTAMENTO E IMPEGNO PER COMPENSO RINCARO MATERIALI PER LA "REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELL'ISTITUTO D'ARZO IN COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA (RE) - COMPLETAMENTO EDIFICIO E AREE ESTERNE - 2° STRALCIO". CIG:898304968A - CUP: C51B21002170001- LIQUIDAZIONE STATO AVANZAMENTO LAVORI N.1 - BIS.

Redattore: MONTANARI LUCIA

RDP/RUP: MARTINI ILARIA

Dirigente: GATTI AZZIO

Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio

IL DIRIGENTE

Premesso che con Decreto del Presidente n. 1 del 10/01/2024, successivamente modificato con Decreti del Presidente n. 15 del 06/02/2024, n. 89 del 27/05/2024 e n. 173 del 24/09/2024, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2024 ed è stata affidata ai dirigenti responsabili dei centri di responsabilità l'adozione di tutti i provvedimenti di contenuto gestionale necessari per assicurare il perseguimento degli obiettivi assegnati;

Premesso altresì che:

- lo Stato di Avanzamento Lavori n.1 riguardante i lavori eseguiti a tutto il 30/06/2023 e sottoscritto in data 30/06/2023 dal Direttore dei Lavori arch. Enrico Termanini dell'importo di € 265.712,54 al netto delle ritenute e IVA per un totale complessivo lordo di € 292.283,79, contabilizzato con Certificato di Pagamento n.116;
- il D.L. n. 73 del 25 maggio 2021, convertito nella L. n. 106 del 23 luglio 2021 (Decreto sostegni-bis) Art. 1-septies rubricato "Disposizioni urgenti in materia di revisione dei prezzi dei materiali nei contratti pubblici" con il quale è stato introdotto un meccanismo (straordinario) di compensazione dei prezzi per far fronte ai rincari dei costi dei materiali da costruzione più utilizzati nel settore delle opere pubbliche;
- il D.L. n. 50 del 17 maggio 2022, recante «Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi Ucraina», convertito in Legge 15 luglio 2022, n. 91, così come modificato ed integrato dalla Legge 29 dicembre 2022 n.197 (art.1 comma 458);
- in particolare la citata L.197/22 integra l'art. 26 del Decreto 50/22 con il comma 6-bis che prevede, in deroga alle specifiche clausole contrattuali, per i lavori aggiudicati sulla base di offerte con termine finale di presentazione entro il 31 dicembre 2021, che gli stati di avanzamento dei lavori, afferenti alle lavorazioni eseguite e contabilizzate dal direttore dei lavori ovvero annotate, sotto la responsabilità dello stesso, nel libretto delle misure dal 1° gennaio 2023 fino al 31 dicembre 2023, devono essere adottati, applicando i prezzi regionali aggiornati ai sensi del comma 2 dello stesso articolo 26 aggiornati annualmente ai sensi dell'art.23 c.16 del D.Lgs 50/2016;
- i maggiori importi derivanti dall'applicazione dei prezzi, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, sono riconosciuti dalla stazione appaltante nella misura del 90% nei limiti del 50% delle risorse appositamente accantonate per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, fatte salve le somme relative ad impegni contrattuali già assunti, e le eventuali ulteriori somme a disposizione e stanziare annualmente relativamente al medesimo intervento;
- in caso di insufficienza di tali risorse di cui al quarto periodo del citato comma 6-bis, per l'anno 2023 le stazioni appaltanti accedono al riparto del Fondo, di cui al comma 6-quater dell'art.1 della citata L.197/22, per la prosecuzione delle opere pubbliche di cui all'art.7 c.1 del decreto legge 16/07/20 n. 76 convertito con modificazioni dalla legge 11/09/20 n.120. Le richieste di accesso al Fondo sono valutate e le risorse sono

assegnate e trasferite alle stazioni appaltanti secondo l'ordine cronologico di presentazione delle richieste, fino a concorrenza del limite di spesa previsto;

Rilevato che:

- sussistono i requisiti per l'applicazione dell'art. 26, c. 1 del D.L. 50/2022;
- il Direttore dei Lavori arch. Enrico Termanini ha provveduto a determinare i maggiori importi derivanti dall'applicazione dei prezzari aggiornati, al netto dei ribassi formulati in sede di offerta, nella misura del 90% e che l'importo straordinario spettante all'impresa, SAL 1-bis, al netto delle ritenute, ammonta a netti € 145.470,97 al netto dell'IVA, per un totale complessivo lordo di € 160.018,07;
- tali maggiori importi trovano copertura nel modo seguente:
 - per € 26.878,95 oltre IVA corrispondete ad un importo lordo di € 29.566,85 nel quadro economico dell'opera, e precisamente sul 50% degli imprevisti e sulle somme a disposizione alla voce "accordo bonario";
 - per € 118.592,02 oltre IVA corrispondente ad un importo lordo di € 130.451,22 tramite accesso al Fondo di cui al comma 6-quater dell'art.1 della citata L.197/22 secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.47 del 28/02/24;
- con determinazione n. 666 del 30/07/2024 è stata disposta la liquidazione a favore dell'impresa esecutrice delle opere Dicataldo Sabino, con sede legale in Via P. Ricci, 39 – 76121 Barletta (BT) - C.F.: DCTSBN59C29A669Q, P.I. 02548810726, dei lavori scaturiti dal SAL n.1-bis (compensazione), per la somma di € 26.878,95 oltre IVA corrispondete ad un importo lordo di € 29.566,85;

Dato atto che l'art. 3 del D.M. 28 febbraio 2024 n.47 stabilisce che la presentazione dell'istanza di accesso al Fondo di cui all'articolo 26, comma 6-quater, del decreto-legge n. 50 del 17 maggio 2022 da parte delle stazioni appaltanti avviene telematicamente tramite la piattaforma dedicata nel rispetto delle seguenti finestre temporali:

- I finestra temporale: dal 1° aprile 2024 al 30 aprile 2024;
- II finestra temporale: dal 1° luglio 2024 al 31 luglio 2024;
- III finestra temporale: dal 1° ottobre 2024 al 31 ottobre 2024;
- IV finestra temporale: dal 1° gennaio 2025 al 31 gennaio 2025;

Visto che questa stazione appaltante ha presentato regolare istanza di accesso in data 29/07/24 nella II^ Finestra temporale relativa secondo trimestre 2024 con CODICE UNIVOCO FONDO-AP06-2024-H223766932ebf5f7b16ea2ba6144d271a85b per la quota del SAL 1 bis non coperta nel quadro economico;

Atteso altresì che:

- in data 28/10/2024 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha emesso decreto R.D. N 0000453 approvando le istanze delle stazioni appaltanti ritenute ammissibili, e che per la Provincia di Reggio Emilia risultano:

2024	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	00209290352	21787	898304968A	C51B21002170001	€ 130.451,22
2025	PROVINCIA DI REGGIO EMILIA	00209290352	22132	898304968A	C58E18000120005	€ 72.642,49

- che la domanda numero 2024, il cui codice CUP è C51B21002170001 di importo pari ad € 130.451,22 corrisponde all'appalto dei lavori per la "REALIZZAZIONE DELLA NUOVA SEDE DELL'ISTITUTO D'ARZO IN COMUNE DI SANT'ILARIO D'ENZA (RE)-COMPLETAMENTO EDIFICIO E AREE ESTERNE -2° STRALCIO" la cui ditta esecutrice è Dicataldo Sabino, con sede legale in Via P. Ricci, 39 – 76121 Barletta (BT) - C.F.: DCTSBN59C29A669Q, P.I. 02548810726;

Ritenuto pertanto di:

- accertare la somma di €130.451,22 a carico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti al Titolo 4 Tipologia 200 del Bilancio di Previsione 2024-2026 annualità 2024 e al corrispondente cap. 814 del PEG 2024, codice V livello 4020101001;
- impegnare a favore della ditta Dicataldo Sabino, con sede legale in Via P. Ricci, 39 – 76121 Barletta (BT) - C.F.: DCTSBN59C29A669Q, P.I. 02548810726 a saldo del riconoscimento di compensazione prezzi relativa al secondo trimestre 2024 la somma di € 118.592,02 oltre IVA corrispondente ad un importo lordo di € 130.451,22 alla Missione 04 Programma 02 del Bilancio di Previsione 2024-2026 annualità 2024 e al corrispondente cap. 4989 del PEG 2024, codice V livello 4020101001;

Dato atto che:

- per l'intervento di in oggetto; ai sensi della Legge 136/2010, il Codice Identificativo di Gara (CIG) è il n. 898304968A e il Codice Unico di Progetto (CUP) è il n. C51B21002170001;
- il Responsabile del Procedimento, ex art. 31 del D.Lgs.vo n. 50/2016 è l'arch. Ilaria Martini, funzionario del Servizio Sicurezza sismica, edilizia e programmazione scolastica;

Visti:

- il D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021;
- il D.L. n. 76/2020, convertito in L. n. 120/2020;
- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il D.P.R. n. 207/2010 (per la parte vigente);
- il D.Lgs. n. 50/2016;
- il D.Lgs. 56/2017;
- il D.L. 32/2019;
- la L. 55/2019;
- il D.I. 31 dicembre 2020, n. 183 (c.d. Decreto "Mille Proroghe");
- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;
- la Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 che approva il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.);
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel P.N.R.R.;
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1 luglio 2021, n. 101 recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti;
- il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze 15 luglio 2021 che individua gli obiettivi iniziali, intermedi e finali determinati per ciascun programma, intervento e progetto del Piano complementare, nonché le relative modalità di monitoraggio;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021 recante “Attuazione dell’articolo 1, comma 1044, della legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell’ambito delle componenti del PNRR” (c.d. DPCM Monitoraggio);
- la Circolare 31 dicembre 2021, n. 33 del Ministero dell’Economia e delle Finanze, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Nota di chiarimento sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento”;

Visti gli obiettivi di 1° livello 0402/0004 e 0405/0405 e di 2° livello R10G1PNRR e R10G1OG2 del PEG 2024;

Accertata, ai sensi dell’art.147-bis del D.Lgs. 267/2000, la regolarità amministrativa del presente atto.

D E T E R M I N A

di accertare la somma di € 130.451,22 a carico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti al Titolo 4 Tipologia 200 del Bilancio di Previsione 2024-2026 annualità 2024 e al corrispondente cap. 814 del PEG 2024, codice V livello 4020101001;

di impegnare a favore della ditta Dicataldo Sabino, con sede legale in Via P. Ricci, 39 – 76121 Barletta (BT) - C.F.: DCTSBN59C29A669Q, P.I. 02548810726 a saldo del

riconoscimento di compensazione prezzi relativa al secondo trimestre 2024 la somma di € 118.592,02 oltre IVA corrispondente ad un importo lordo di € 130.451,22 alla Missione 04 Programma 02 del Bilancio di Previsione 2024-2026 annualità 2024 e al corrispondente cap. 4989 del PEG 2024, codice V livello 4020101001;

di dare atto che:

- per il maggiore importo scaturito dalla compensazione, decurtato nella misura del 90% come disposto dall'art 26 comma 1 D.L. 17 maggio 2022, n. 50, i prezzi applicati sono quelli concordati con n. 1 “verbale di adeguamento prezzi per compensazione” sino ad ora sottoscritti, alla cui formazione si è provveduto ai sensi dell'art. 26 del DL 50 del 2022, tenuto conto altresì che l'appaltatore ha dichiarato di accettare il “verbale di adeguamento prezzi per compensazione” proposto, senza riserve o eccezioni di sorta, rimanendo immutate le condizioni a base del contratto principale;
- ai sensi della Legge 136/2010, per la gestione del contratto in argomento, il Codice Identificativo di Gara (CIG) è il n. 898304968A e il Codice Unico di Progetto (CUP) il n. C51B21002170001;
- il Responsabile del Procedimento, ex art. 31 del D.Lgs.vo n. 50/2016 è l'arch. Ilaria Martini, Funzionario del Servizio Sicurezza sismica, edilizia e programmazione scolastica.

Reggio Emilia, li 15/11/2024

IL DIRIGENTE DEL
Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile
e Patrimonio
F.to GATTI AZZIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, li.....Qualifica e firma